

INSIEME

Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa"

Parrocchia di Daverio

Anno XXXV - N. 2

Daverio - Marzo 2015



Dal piano pastorale 2014-2015

COME FAR NASCERE UNA “COMUNITÀ EDUCANTE”

La “comunità educante” emerge dal vissuto reale dei ragazzi/e, cioè da quelle figure educative che di fatto già sono in rapporto con loro e che vogliamo aiutare a riconoscere più consapevolmente questo loro compito educativo dentro la vita di comunità. Le famiglie (genitori e nonni) dei ragazzi della iniziazione cristiana devono essere effettivamente coinvolte nelle comunità educanti. E non semplicemente perché l’iniziazione dei figli può essere anche per loro una occasione di evangelizzazione, ma per la convinzione che non si potrà offrire una proposta unitaria e comunitaria prescindendo dai genitori e dai nonni come soggetti responsabili a pieno titolo di una tale proposta.

«Attraverso la comunità educante, quindi, il ragazzo è accompagnato a vivere in prima persona tutte le dimensioni della sua vita – la famiglia, lo studio, lo sport, il riposo... – a partire dal rapporto vivo e attuale con Gesù». «Una comunità viva e consapevole è la condizione imprescindibile perché i ragazzi incontrino personalmente Gesù come “centro affettivo”, cioè punto di riferimento stabile per la loro vita».

Quando il Signore vuole affidarci una missione (oggi quella educativa), ci prepara per farla bene. E la nostra risposta deve basarsi sulla preghiera e la fedeltà. Papa Francesco ci dice che il cristiano deve avere un cuore fisso nello Spirito Santo, non un cuore ballerino che va da una parte all'altra. San Paolo fu capace di evangelizzare senza sosta perché il suo cuore riceveva fermezza dallo Spirito Santo. Com'è il nostro cuore? Dove aveva il cuore Paolo per fare tanti cambiamenti in poco tempo

e venire incontro alle situazioni in un modo adeguato? Nel Vangelo, ha affermato il Papa. Gesù ci dice che lo Spirito Santo, inviato dal Padre, insegnerà ogni cosa e ricorderà tutto ciò che Lui aveva detto. Il cuore di San Paolo, dunque, è fisso nello Spirito Santo. Questo dono che Gesù attraverso il battesimo ci ha mandato dobbiamo accoglierlo e proteggerlo nel nostro cuore. Lo Spirito Santo ci dà forza, ci dà questa fermezza per andare avanti nella vita fra tante vicende.

Possiamo oggi chiederci: com'è il mio cuore? È un cuore che sembra un ballerino, che va da una parte all'altra, che si spaventa delle vicende della vita, e si nasconde e ha paura di dare testimonianza di Gesù Cristo; o un cuore coraggioso, capace di educare alla nuova evangelizzazione e alla carità? Chiediamoci: qual è il tesoro al quale il nostro cuore è attaccato? È un cuore fisso nelle creature, nei problemi che tutti abbiamo? È un cuore fisso negli dei del benessere, del proprio io, o è un cuore fisso nello Spirito Santo? Oggi Papa Francesco ci dice di avere il coraggio di andare controcorrente, di convertirci all'unico vero Dio. Ogni battezzato è un portatore di Cristo, come dicevano gli antichi santi Padri. La nuova evangelizzazione è «un movimento rinnovato verso chi ha smarrito la fede e il senso profondo della vita, e la capacità di essere educati e di educare. C'è bisogno dell'ossigeno del Vangelo, del soffio dello Spirito di Cristo risorto, per riaccendere nei cuori l'amore, la speranza, affinché noi possiamo uscire come umili educatori a portare questo amore e questa speranza».

Buona Pasqua

SETTIMANA SANTA - PASQUA

Domenica 29 marzo: DELLE PALME NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Iniziamo la *Domenica delle Palme* con la Messa Vigiliare ed i Vespri di sabato 28 marzo alle ore 18,00.

Per far memoria dell'ingresso di Cristo in Gerusalemme, alle ore 10.30 ritrovo presso la chiesina di S. Maria, benedizione dei rami d'ulivo, processione alla chiesa parrocchiale dove verrà celebrata l'Eucaristia.

Dopo la S. Messa i bambini della Prima Comunione e i ragazzi della Cresima porteranno agli ammalati l'ulivo benedetto.

Lunedì 30 marzo:

Ore 16.00 Confessioni dei ragazzi.

Ore 20.45 Per i giovani e gli adulti Celebrazione Comunitaria della Riconciliazione con Confessione individuale.

2 aprile: GIOVEDÌ SANTO

Ore 11.00 Confessioni degli anziani (fino alle 11.45).

Ore 14.00 "Prove" per i bambini della Prima Comunione.

Ore 15.00 I nostri cresimandi ricevono ad Azzate gli Oli Santi per la nostra parrocchia.

Ore 15.00 Confessioni fino alle 18.00 (il parroco).

Ore 20.30 Celebrazione della S. Messa nella CENA DEL SIGNORE e rito della lavanda dei piedi.

Le offerte che vengono raccolte sono destinate all'*Opera Aiuto Fraterno* per l'assistenza e la cura dei sacerdoti anziani e ammalati.

3 aprile: VENERDÌ SANTO

Il Venerdì santo nella Passione del Signore e, secondo l'opportunità, anche il Sabato santo fino alla Veglia pasquale, si celebra il digiuno pasquale.

Ore 15.00 Via Crucis.

Ore 20.30 Celebrazione liturgica della PASSIONE DEL SIGNORE. Dopo il bacio del crocifisso, celebrazione della «Deposizione del Signore».

Si raccolgono le *offerte per la Terra Santa* (per interventi nei luoghi santi della Palestina).

4 aprile: SABATO SANTO

Con la sera inizia la notte di Pasqua in cui riviviamo con la Risurrezione di Gesù la vittoria sul male, sul peccato e sulla morte.

- Ore 14.00 “Prove” con i cresimandi.
- Ore 15.00 Il parroco confessa fino alle 18.00.
- Ore 21.00 VEGLIA PASQUALE.

Domenica 5 aprile: PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

- Ore 11.00 Messa solenne (i ragazzi offrono i salvadanai delle loro rinunce quaresimali).

Lunedì 6 aprile: TRA L’OTTAVA DI PASQUA

- Ore 08.00 Messa nella chiesina di S. Maria.
- Ore 11.00 Messa in parrocchia.

CONFESSIONI PASQUALI

Sabato 28 marzo

- ore 14.30 don Marco confessa fino alle 16.00

Lunedì 30 marzo

- ore 16.00 Confessioni ragazzi
- ore 20.45 Celebraz. Comunitaria della Riconciliazione

Giovedì 2 aprile

- ore 11.00 Confessioni anziani (fino alle 11.45)
- ore 15.00 don Angelo confessa fino alle 18.00

Sabato 4 aprile

- ore 15.00 don Angelo confessa fino alle 18.00

A CROSIO don Renato confessa domenica 29 marzo
dalle 15.30 alle 17.30.

“LA PARTECIPAZIONE ALL’EUCARISTIA CUORE DELLA DOMENICA”

1. IL SILENZIO CHE PRECEDE LA CELEBRAZIONE

L’Eucaristia che celebriamo ogni domenica è il vertice e la fonte di tutta la vita della Chiesa. Essa è per noi il momento più importante di tutta la settimana, da vivere con l’intensità che merita. Esortati dal nostro Arcivescovo, vogliamo dunque aiutarci a celebrarla sempre meglio. A questo scopo, saremo invitati in queste domeniche di Quaresima a valorizzare alcuni momenti o gesti dell’Eucaristia domenicale, con semplicità ma anche con impegno.

Cominceremo con il silenzio, ed oggi ci soffermeremo sul silenzio che precede la celebrazione. Entrando in chiesa per la Messa domenicale, fa molto bene trovare un clima di raccoglimento, che certo può anche prevedere qualche prova di canto o qualche comunicazione discreta. Questo raccoglimento diventerà silenzio totale qualche istante prima che suoni la campana per l’inizio della celebrazione. È il silenzio che prepara la mente e il cuore di tutti, che ricorda l’importanza di quanto stiamo per fare, che dispone a ricevere con piena coscienza il grande dono della parola e della presenza del Signore. Se questo silenzio dell’inizio diventerà buona abitudine, produrrà senz’altro molto frutto.

2. IL SILENZIO DOPO L’OMELIA

Richiamata l’importanza del silenzio all’inizio della celebrazione eucaristica, vogliamo oggi soffermarci sul silenzio dopo l’omelia. La liturgia invita a sostare dopo la proclamazione delle letture bibliche e la meditazione proposta nell’omelia. È un tempo di silenzio il cui scopo è quello di dilatare l’ascolto della Parola di Dio e di interiorizzarla. Nella sacra Scrittura il Signore “parla agli uomini come ad amici” (*Dei Verbum*, n. 2): egli ci attira a sé, ci illumina, ci conforta, ci guida, ci corregge. Il silenzio dopo l’omelia permette alla Parola di risuonare meglio in noi affinché – come accadde ai discepoli di Emmaus – il nostro cuore possa ardere d’amore e il nostro cammino possa diventare più sicuro e sereno. Rimarremo dunque seduti in silenzio per qualche istante dopo l’omelia e prima del canto dopo il Vangelo.

3. IL SILENZIO DOPO LA COMUNIONE

Il terzo momento di silenzio nella celebrazione Eucaristica si ha dopo la Comunione. Ricevuto il Corpo del Signore, siamo invitati a immergerci in un dialogo interiore con lui, che ci ha fatto dono della sua presenza e ci riunisce come Chiesa. Quello dopo la Comunione è un silenzio carico di preghiera: una preghiera intima, riconoscente e fiduciosa.

Con la sottolineatura di questo terzo silenzio termina il primo ciclo dei brevi interventi domenicali sulla celebrazione dell'Eucaristia. Il secondo sarà proposto nel tempo dopo Pentecoste, cioè nel prossimo mese di giugno.

Ai genitori dei bambini battezzati

La responsabilità che voi genitori avete assunto battezzando vostro figlio vi aiuta a capire che la trasmissione della fede non è un compito da specialisti o da “addetti al mestiere”, bensì appartiene intimamente alla vostra missione di genitori, perché il bambino si fiderà di voi più che di chiunque altro. Niente può sostituire nella sua crescita la testimonianza di fede che gli darete con la preghiera, con il vostro amore, con la vostra fedeltà alle feste cristiane, con il vostro comunicargli la bontà del Dio vicino.

Indispensabile per far crescere nella fede vostro figlio è la preghiera: il risveglio di vostro figlio alla fede si verificherà quando gli insegnerete a pregare. Questa è una cosa difficile a dirsi, che deve raggiungere i vostri cuori di genitori: se la vostra relazione con Dio è viva, se la preghiera fa parte della vostra vita, meglio ancora: della vostra famiglia, molto presto e in tutta naturalezza, il bambino imparerà a conoscere e amare Gesù, Maria e la Chiesa. Presto egli saprà farsi il segno della Croce, lo porterete in chiesa e gli parlerete di Dio. Un po' più tardi andrà al catechismo: tutto ciò è contenuto in quel “sì” che voi avete risposto all'inizio della celebrazione del Battesimo. Ma niente di tutto questo porterà frutto se voi non ripetete ogni giorno questo “sì” dal fondo del cuore, in una adesione risoluta alle promesse del vostro Battesimo, in un comportamento effettivamente cristiano.

La celebrazione della Pasqua è un'occasione da non perdere per trasmettere ai figli l'amore di Dio che si manifesta con la morte di Gesù sulla croce e per iniziarli a qualche momento di celebrazione liturgica.

RINNOVO DEI CONSIGLI PARROCCHIALI

Domenica 12 aprile verranno esposti ai fedeli i nominativi dei candidati al Consiglio Pastorale, suddivisi in liste corrispondenti a tre fasce d'età (giovani, adulti, anziani).

Domenica 19 aprile avverranno le elezioni da parte dei fedeli, al termine della Messe (compresa quella vigiliare del sabato).

Dal Sinodo 47° (147,1)

Un momento significativo della partecipazione all'azione pastorale della parrocchia si realizza anche mediante il "consigliare nella Chiesa", in vista del comune discernimento per il servizio al Vangelo. Il consigliare nella Chiesa non è facoltativo, ma è necessario per il cammino da compiere e per le scelte pastorali da fare. Il consiglio pastorale parrocchiale e, nel suo settore e con la sua specificità, il consiglio parrocchiale per gli affari economici, sono un ambito della collaborazione tra presbiteri, diaconi, consacrati e laici e uno strumento tipicamente ecclesiale, la cui natura è qualificata dal diritto-dovere di tutti i battezzati alla partecipazione corresponsabile e dall'ecclesiologia di comunione.

Dal Direttorio per il rinnovo dei Consigli:

Requisiti dei consiglieri

Possono essere membri dei consigli parrocchiali coloro che, avendo completato l'iniziazione cristiana, abbiano compiuto 18 anni e siano canonicamente domiciliati nella parrocchia o in una delle parrocchie costituenti la comunità pastorale oppure risultino operanti stabilmente in essa. I membri dei consigli (compresi quelli di diritto) si distingueranno per vita cristiana, volontà d'impegno, capacità di dialogo e conoscenza dei concreti bisogni della comunità cristiana e devono essere «qualificati non solo da competenza ed esperienza, ma anche da uno spiccato senso ecclesiale e da una seria tensione spirituale, alimentata dalla partecipazione all'Eucaristia, dall'assiduo ascolto della Parola e dalla preghiera». Si preoccuperanno del bene dell'intera comunità, evitando lo spirito di parte o di categoria, dal momento che nessun vincolo di mandato esiste tra concreti elettori e membri dei Consigli. I consiglieri degli organismi di comunità pastorale, benché appartenenti a una determinata parrocchia, rappresenteranno sempre la comunità pastorale nel suo complesso.

MESE DI MAGGIO 2015

ven	1 mag	20.10	Rosario e Messa	Chiesina Santa Maria
lun	4 mag	20.10	Rosario e Messa	Fr. Torre (Parrocchia)
mer	6 mag	20.30	Rosario	Via Giovanni XXIII, 2
ven	8 mag	20.10	Rosario e Messa	Fr. Tornagaglio
lun	11 mag	20.10	Rosario e Messa	Cereria Bianchi (parr.)
mer	13 mag	20.30	Rosario	Fr. Monteruzzo (parr.)
ven	15 mag	19.45	Pellegrinaggio	Sacro Monte
lun	18 mag	20.10	Rosario e Messa	Fr. Buggino
mer	20 mag	20.30	Rosario	Salita verso Dobbiate
ven	22 mag	20.10	Rosario e Messa	Via Marcobi 4 (Parr.)
lun	25 mag	20.10	Rosario e Messa	Fr. Bossa (Dobbiate)
mer	27 mag	20.30	Rosario	Fr. Marogna
ven	29 mag	20.10	Rosario e Messa	Tettoia Oratorio
Sab	30 mag	18.00	Messa ammalati	Parrocchia

- Tra parentesi è indicata l'alternativa in caso di maltempo.
- Al mercoledì viene proposto il solo Rosario, invitando in modo particolare i bambini a partecipare.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

10/03/15 BELLOTTO Bruno

di anni 85



L'**Oratorio estivo 2015** avrà come **tema centrale il nutrire**, cercando di metterci **in sintonia con il grande evento di EXPO 2015** «Nutrire il pianeta, Energia per la vita».

Vogliamo introdurre i ragazzi dei nostri oratori al concetto di «**nutrimento per la vita**» a partire dal **gesto quotidiano del mangiare**, sviluppando un percorso che abbia il suo fondamento nei testi della Scrittura. Attraverso l'incontro con diversi passi della Scrittura, i ragazzi scopriranno che per nutrire la loro vita, quindi per star bene, dovranno (anche) «andare oltre» l'istinto del cibarsi, per scoprire i significati e le grandi sfide che il Signore ha pensato per ciascuno di noi; l'obiettivo sarà così giungere a conclusione dell'**oratorio estivo facendo memoria del cammino compiuto e comprendendo che «non di solo pane vivrà l'uomo» ma anche di parole, relazioni, sguardi...**

pronti ad iniziare
lunedì 8 giugno
dalle 7.30 alle 17.30

ESSERE ANIMATORI: È UNA VOCAZIONE ?

Il periodo estivo è un momento dell'anno in cui i ragazzi, archiviati gli impegni scolastici, hanno più tempo libero. Una bella occasione di ritrovo per i ragazzi e un momento prezioso di educazione al di fuori dell'ambito scolastico è sicuramente l'oratorio.

L'oratorio estivo non è un semplice luogo, ma è un tempo gioioso da vivere e da condividere con gli altri. L'intento dell'oratorio estivo non è quello di un servizio di custodia dei ragazzi, anche se il primo immediato motivo sembra questo, ma è soprattutto un periodo educativo. Educativo perché propone un programma, un significato, un percorso di vita, una giornata ordinata e studiata; si aiutano i ragazzi nella loro crescita personale e relazionale. Si tratta di una educazione che ruota attorno a dei valori ben precisi che sono quelli squisitamente e specificamente cattolici.

L'oratorio estivo incarna l'attenzione della comunità cristiana nei confronti dei più piccoli; se non fosse in grado di fare questo, sarebbe inutile e dannoso un oratorio.

La parrocchia si sforza per offrire adolescenti e adulti che gratuitamente si mettono a disposizione affinché ciò possa accadere.

Se è vero quanto sopra detto, va da sé che, per quanto riguarda gli adolescenti, non ci si può inventare animatori. Il percorso che durante l'anno fanno gli adolescenti a catechismo, oltre a servire per una crescita spirituale personale e di gruppo, consente di trasmettere loro quei valori fondamentali (cattolici) che reputiamo importanti perché a loro volta possano testimoniare ai più piccoli.

Il primo requisito che si richiede all'animatore di oratorio è l'essere un innamorato di Cristo; qui si gioca la differenza, per esempio, tra lui e un animatore di villaggi turistici!

Per permettere che ciò accada, durante l'anno, la parrocchia offre a tutti gli adolescenti la possibilità di intraprendere questo cammino di animatori attraverso gli incontri di catechismo, i momenti di preghiera, le domeniche animate, la preparazione di feste, corsi specifici per "essere" animatori, la presenza alla S. Messa...

Quindi alla domanda: "l'oratorio è aperto a tutti gli adolescenti?", la risposta è: "Sì! È aperto a tutti quelli che vogliono e che hanno seguito la proposta cristiana". Solo coloro che si sono impegnati e che hanno dato testimonianza di serietà sono presi in considerazione per questo compito importante. Non esistono adolescenti dell'ultima ora che si "inventano" animatori! Animatore lo si è tutto l'anno; animatore è uno stato d'essere, è un modo di vivere, di pensare e di agire che nulla ha a che fare con il diventare animatore perché "non so cosa fare durante l'estate".

È giusto che i genitori dei bambini sappiano in che mani vengono affidati i loro figli, e anche a noi preme questo! Proprio per queste ragioni e per mille altre accettiamo con gioia e ci fidiamo dell'adolescente come sopra descritto. A tutti gli altri che vengono a bussare alla nostra porta all'ultimo momento dobbiamo chiedere di pazientare e di fare prima un cammino serio di fede che porti loro, prima di tutto, a capire cosa vuol dire essere innamorati di Cristo ed "essere animatori a tempo pieno", e che permetta a noi, per il bene dei bambini e dei genitori che ce li affidano, di poterli fidare.

CALENDARIO PARROCCHIALE

Ven	27/03/15		Uscita Insieme
		20.30	Via Crucis della Comunità Pastorale a Daverio
Sab	28/03/15	18.00	Messa vigiliare con i Vespri
		19.00	Serata PreAdo
		20.45	Duomo: Veglia in Traditione Symboli
Dom	29/03/15		Domenica Palme
		10.30	Benedizione ulivo in S. Maria, process., S. Messa
		15.30	A Crosio don Renato confessa fino alle 17.30
		18.00	Confessioni a Bodio
Lun	30/03/15	16.00	Confessioni ragazzi
		20.45	Confessioni con i sacerdoti del decanato a Daverio
Gio	02/04/15		GIOVEDÌ SANTO
		11.00	Confessioni anziani
		14.00	Prove dei bambini Prima Comunione
		15.00	Decanato: consegna degli Oli ai cresimandi
		15.00	Don Angelo confessa fino alle 18.00
		20.30	Messa in Coena Domini e lavanda dei piedi
Ven	03/04/15		VENERDÌ SANTO: Astinenza dalle carni e digiuno
		15.00	Via Crucis
		20.30	Liturgia della morte del Signore - Sepoltura
Sab	04/04/15		SABATO SANTO
		15.00	Don Angelo confessa fino alle 18.00
		21.00	VEGLIA PASQUALE e Battesimi
Dom	05/04/15		PASQUA
Lun	06/04/15		Messe alle 8.00 (in S. Maria) e alle 11.00
Mar	07/04/15	20.30	Preparazione Battesimi
		21.00	Inizio corso fidanzati a Bodio
Mer	08/04/15	21.15	Incontro mensile catechisti
Gio	09/04/15	21.00	Caritas parrocchiali della Comunità Pastorale
		21.00	Decanato: Consulta Giovanile
Sab	11/04/15		Diocesi: presentazione Orat. Est. ai responsabili
Dom	12/04/15		Presentazione candidati al Consiglio Pastorale
		11.00	Ammissione e vestizione nuovi chierichetti
		14.30	Oratorio Animato
		15.00	Genitori 1 ^a e 2 ^a elementare
Gio	16/04/15	21.00	CAECP

Dom	19/04/15		Elezione dei membri del Consiglio Pastorale
		8.30	Decanato: laboratorio catechisti ad Azzate
		16.00	Battesimi
Mar	21/04/15	21.00	Conferenza missionaria di don Ambrogio Cortesi
Gio	23/04/15	21.00	ODG CPCP
Ven	24/04/15		Diocesi: incontro Adolescenti a Torino
Dom	26/04/15		Giornata Vocazioni - DEDICAZIONE DELLA CHIESA
		11.00	S. CRESIMA (card. Domenico Calcagno)
Gio	30/04/15		Veglia diocesana per il lavoro
Ven	01/05/15		Inaugurazione EXPO 2015
		20.10	Rosario e Messa in S. Maria
Lun	04/05/15	20.10	Rosario e Messa nella frazione Torre
Mar	05/05/15	21.00	Caritas
Mer	06/05/15	20.30	Rosario in Via Giovanni XXIII, 2
		21.15	Incontro mensile catechisti
Gio	07/05/15	21.00	CPCP
		21.00	Decanato: Cineforum ad Azzate
Ven	08/05/15	20.10	Rosario e Messa nella frazione Tornagaglio
Sab	09/05/15		14enni al S. Monte
		19.00	Serata ADO + 14enni
Dom	10/05/15		Festa delle Mamme
		11.00	S. Messa - segue pranzo condiviso in Oratorio
Lun	11/05/15	20.10	Rosario e Messa in Cereria Bianchi
		21.00	Commissione Liturgica
Mar	12/05/15		Diocesi: Festa dei Fiori nel seminario di Venegono
Mer	13/05/15	20.30	Rosario nella frazione Monteruzzo
Gio	14/05/15		ASCENSIONE
		20.30	S. Messa
		21.00	Decanato: Cineforum ad Azzate
Ven	15/05/15	19.45	Decanato: pellegrinaggio al S. Monte
Sab	16/05/15		Cena Africana
Dom	17/05/15	10.30	PRIMA COMUNIONE
Lun	18/05/15	20.10	Rosario e Messa nella frazione Buggino
		21.00	In piazza Duomo: la Chiesa in Expo
Mar	19/05/15	20.30	Preparazione Battesimi
Mer	20/05/15		Decanato: Pellegrinaggio alla Sindone
		20.30	Rosario in via Belvedere salendo a Dobbiate
Gio	21/05/15	21.00	Decanato: Cineforum ad Azzate

Ven	22/05/15		P.za Duomo: presentazione Orat. Est. agli Animatori
		20.10	Rosario e Messa in Via Marcobi 4
Sab	23/05/15		Diocesi: raccolta indumenti usati
		20.30	Veglia di Pentecoste della Com. Pastorale a Bodio
Dom	24/05/15		PENTECOSTE - Festa Dobbiate
		11.00	Messa a Dobbiate
Lun	25/05/15	20.10	Rosario e Messa nella frazione Bossa
		21.00	Consiglio Pastorale decanale con S.E.mons. Agnesi
Mar	26/05/15	10.00	Duomo: incontro clero con Arcivescovo
		21.00	Duomo: incontro della diocesi con Arcivescovo
Mer	27/05/15	20.30	Rosario nella frazione Marogna
Gio	28/05/15	21.00	Redazione Insieme
Ven	29/05/15	20.10	Rosario e Messa in oratorio (concl. Anno Catechist.)
Sab	30/05/15	15.00	Matrimonio
		18.00	Messa e S. Unzione per gli ammalati
Dom	31/05/15		SS. Trinità
		11.00	Messa e Battesimi
Mar	02/06/15	15.00	Diocesi: Cresimandi e Cresimati a S. Siro
Mer	03/06/15	21.00	Incontro mensile catechisti
Gio	04/06/15		CORPUS DOMINI
		20.30	Decanato: Messa e processione
Dom	07/06/15	20.30	Processione Eucaristica
Lun	08/06/15		Inizio Oratorio Estivo
		20.30	Preparazione Battesimi
Ven	12/06/15		Articoli Insieme
Sab	13/06/15	9.00	Duomo: ordinazioni sacerdotali
Dom	14/06/15	15.00	Ritiro Operatori Pastorali della CP
Gio	18/06/15		Fascicolare Insieme
Ven	19/06/15		Uscita Insieme
Dom	21/06/15	16.00	Battesimi
Sab	27/06/15	11.00	Matrimonio
Dom	28/06/15		FESTA PATRONALE

Decanato AZZATE



20 Maggio 2015

(Mercoledì)

Ostensione della Sacra Sindone

"Il tuo volto Signore io cerco"

Con queste parole del Salmo 26 vogliamo proporvi di iniziare insieme un cammino verso una più profonda conoscenza dell'immagine affascinante dell'**Uomo della Sindone**

PROGRAMMA

- Ore 7,00 Ritrovo dei signori Partecipanti nel luogo convenuto, sistemazione in pullman e partenza per Torino.
Ore 9,45 Inizio del percorso di introduzione alla visione della **Sacra Sindone**.
Ore 11,30 Celebrazione S. Messa nella chiesa del Corpus Domini.
Ore 13,00 Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio visita guidata della città (centro storico)
Al termine della visita rientro ai luoghi di residenza.

(Il programma potrà subire variazioni in relazione alle disponibilità degli orari di visita confermati dal Centro di Prenotazioni di Torino per la visita alla Sacra Sindone.)

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE € 55,00
(minimo 35 partecipanti)

ISCRIZIONI ENTRO PASQUA in Parrocchia o a Don Renato (339.8940478)

LA QUOTA COMPRENDE:

- viaggio in pullman gran turismo riservato
- prenotazione OSTENSIONE S. SINDONE
- parcheggi e pedaggi autostradali
- pranzo in ristorante bevande incluse (1/4 di vino, 1/2 minerale)
- Visita guidata Torino

Festa di Dobbiate

23-24 Maggio 2015

Programma Festa

Sabato 23 Maggio 2015

Ore 18.00 **Apertura stand gastronomico**
Polenta e bruscit, trippa, griglia, patatine e altro

Ore 21.00 **Musica dal vivo**

Domenica 24 Maggio 2015

Ore 11.00 **Santa Messa all'aperto**
Aperitivo

Ore 17.30 **Apertura stand gastronomico**
Gnocchetti tirolesi, griglia, patatine e altro

Ore 20.30 **Processione con fiaccole partendo dalla Chiesa
parrocchiale**
Estrazione premi della sottoscrizione

6^a FESTA AFRICANA

Anche quest'anno l'Associazione Insieme per la Tanzania ripropone il consueto appuntamento con la Festa Africana che quest'anno giunge alla sua sesta edizione.

L'iniziativa si terrà Sabato 16 Maggio 2015 presso l'Oratorio di Daverio, a partire dalle ore 19 con super aperitivo, a cui seguirà la cena e una lotteria ricca di premi.

Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato calorosamente alla scorsa edizione (21/06/2014) e chi ha dato il suo contributo alla realizzazione della stessa.

Il ricavato dell'ultima Festa (3.658 €) ci ha infatti permesso di raggiungere l'obiettivo che ci eravamo proposti lo scorso anno: l'acquisto di attrezzature adeguate al laboratorio di chimica del centro educativo di Mbuba e del materiale sanitario di primaria importanza per il dispensario di BUORORO, realtà africane in cui la nostra Associazione opera da diversi anni e di cui potete conoscere i progetti visitando il sito internet www.insieme-perlatanzania.it

Nella speranza di sapervi numerosi anche quest'anno, per motivi organizzativi è gradita la prenotazione ai seguenti numeri:

3358428186 (Lucia)

3472560729 (Bruno)

Associazione "Insieme per la Tanzania"



Dal Burundi - Daverio 7 marzo 2015

Eccomi di nuovo a casa. Di ritorno da un paese bellissimo, il Burundi, un Paese a cui la nostra comunità da anni è particolarmente vicina e tante persone mi chiedono notizie.

Un Paese sempre più avvolto in una spirale disperata e disperante; un paese che ora teme di ricadere ancora nel sangue.

Si sente sulla pelle la preoccupazione ed anche la paura.

È arrivata la pioggia e le donne sono macchie coloratissime nei campi, con la zappa, a seminare i fagioli. Il raccolto del mais è andato bene. Questo vuol dire che avranno difficoltà a venderlo ed il prezzo è crollato. Per fortuna hanno imparato anche loro a mangiarlo; prima invece no, solo manioca.

Il prezzo della benzina è sceso, di poco, anche qui. Ora un litro costa come una bottiglia di birra, ma soprattutto un litro di benzina costa quasi come una giornata di lavoro di un operaio. Che dire? La mente, gli occhi, il cuore sono pieni di tante cose.

Potrei raccontarvi di una scuola elementare raggiunta dopo un'ora di macchina su strade simili al greto di un torrente dopo l'alluvione: 1500 bambini, il tetto di alcune aule è crollato, ora sono oltre 100 per classe, senza libri, quaderni, penne. Non c'è acqua.

Potrei raccontarvi della manifestazione per la liberazione di un giornalista che ha fatto mesi di carcere per aver denunciato misfatti del governo. Decine di migliaia di persone hanno occupato la città e le strade da cui doveva passare. Con rami di palma ed eucalipto; canti, balli... la macchina portata a braccia con le donne che stendevano per terra i loro abiti colorati, le pagne. E noi lì in mezzo, parte di questa grande festa.

Vi racconto un piccolo episodio.

L'ultimo giorno sto andando in ospedale per chiudere il bilancio (a me tocca questo).

Una "sorella" mi dice:

- di che gruppo sanguigno sei?
- perché?
- hanno portato un bambino con grave anemia, serve una trasfusione urgente, zero negativo, non abbiamo questo sangue.

Nemmeno io vado bene. Prepariamo la macchina per andare in capitale, ma anche il Centro Nazionale ne è sprovvisto. Si spulciano gli elenchi dei donatori (un vanto del nostro ospedale) ed una donna risponde al telefono (oggi funzionano dopo quattro giorni di black out totale). È una maestra che sta facendo gli esami proprio in quella scuola in cima alla collina.

Bene. La macchina parte, va a prenderla, si fa la trasfusione, la riporta. Alla sera la "sorella" mi dice: il bambino si salverà, vieni a vederlo. Con un po' di ansia vado; entro sempre mal volentieri in pediatria. Una sofferenza che ti prende lo stomaco. Ricordate la Pediatria che qualche anno fa (era il 2009) è stata finanziata dal nostro territorio con la BCG di Buguggiate? Ora è piena, ci sono letti anche nel portico.

Il bambino, sette anni, dorme. Vicino la giovane mamma. La sorella le dice qualche cosa e lei si alza, viene da me, mi avvolge con lo scialle in un lunghissimo, tenero, silenzioso abbraccio. Quando, con le lacrime agli occhi, esco nel portico del cortile, una donna mi viene incontro e mi mostra il bimbo che ha tra le braccia. È morto.

Emozioni che valgono il viaggio e ripagano quel poco che io, che noi, possiamo fare.

Grazie a tutti quelli che mi hanno accompagnato.

NOTIZIE DALLA SCUOLA dell'INFANZIA



A fine febbraio sono state chiuse le iscrizioni per il prossimo anno scolastico. La nostra scuola materna ha registrato un alto numero di iscrizioni, il che permette come nel passato la continuità di due sezioni dei più piccoli. Il numero degli esterni, pur con costi maggiorati per le famiglie, è sempre notevole. Questo a motivo del riconoscimento della validità del nostro servizio. Vale la pena di spendere due parole su quanto continuamente sentiamo a riguardo della **"BUONA SCUOLA"** con tutti i proclami sulle parità di diritti. La nostra scuola è **"PARITARIA"** quindi pubblica per legge 62/2000. In Italia le scuole pubbliche si dividono in "scuole statali", gestite direttamente dallo stato, e "scuole paritarie" gestite da enti, associazioni etc. le quali debbono garantire il servizio dettato da leggi dello Stato e controllato dallo Stato stesso. I contributi assegnatoci dallo Stato e Regione sono una piccola parte rispetto ai costi reali; circa il 13% e sono bloccati ormai da anni. Se non fosse per il contributo comunale che è importante, il 5% dell'Irpef, gli introiti dalla nostra festa di fine anno e dalle convenzioni con le aziende locali a favore dei loro dipendenti, i costi per le famiglie sarebbero molto più onerosi. Per il futuro non ci sembra di vedere novità di rilievo per quanto riguarda i contributi statali, se non la possibilità per le famiglie di scalare dalla dichiarazione dei redditi parte delle rette. **Veramente troppo poco!**

Alleghiamo fac-simile del modello della dichiarazione dei redditi per la scelta del 5%.

Sostieni l'ASILO INFANTILE DI DAVERIO

Dona il **5%** della tua dichiarazione
per aiutarci a rendere sempre migliore
il nostro asilo.

Dammi il cinque!
Give me five!

**ASILO INFANTILE
di DAVERIO**
Scuola dell'infanzia paritaria
"Nostra Signora della Neve"
Via Roma, 18
21020 DAVERIO (VA)
C.F.: 80009720121



COMUNE DI DAVERIO

Ultimo incontro del progetto “Nativi Digitali: Homo Sapiens 2.0” dell’I.C.C. Mornago
venerdì 27 marzo, ore 20.45

PALAZZINA DELLA CULTURA, VIA VERDI

Riservato ai papà: Fare il papà. Paure, gioie, responsabilità e sacrifici di un ruolo che rischia di perdere importanza, visibilità ed efficacia in società.

Relatore: Dott.ssa Chiara Poli,

Psicologa e psicoterapeuta

ingresso libero

mercoledì 8 aprile, ore 21.00

SALA POLIVALENTE, VIA PIAVE

Presentazione del libro

Da Pericle a Papadimos: la rabbia e l'orgoglio di una terra con il futuro già scritto

di **Enzo Terzi**

Una rappresentazione della attuale vicenda greca, vissuta quotidianamente sin dal suo inizio dall'autore, residente ad Atene, senza coinvolgimenti politici né filtri mediatici. I risvolti poco noti di una lezione sofferta, in seguito alla quale, con impegno, la Grecia potrebbe promuovere un nuovo rinascimento.

Converserà con l'autore **Nikos Frangos**,

Presidente del *Centro Ellenico di Cultura* di Milano

Iniziativa organizzata nell'ambito del progetto 141Expo - www.141expo.com

INGRESSO LIBERO

LABORATORI PER BAMBINI

sabato 18 aprile, ore 15.30

PALAZZINA DELLA CULTURA, VIA VERDI

Laboratorio archeologico

Tutti alle Olimpiadi!

Con le archeologhe del Gruppo Archeologico DFL di Gallarate

Iscrizione necessaria (massimo 20 iscritti)

sabato 9 maggio, ore 15.30

PALAZZINA DELLA CULTURA, VIA VERDI

Laboratorio artistico

Burattini in materiale di riciclo

Con le ragazze di Burattinando

Iscrizione necessaria (massimo 15 iscritti)

I laboratori sono realizzati grazie al contributo di GOGLIO s.p.a.

Per iscrizioni (bambini dai 6 anni):

Biblioteca - tel. 0332 949004

biblioteca@comune.daverio.va.it

Orari di apertura: martedì e mercoledì 15-19 | giovedì e sabato 15-17

Per maggiori informazioni e aggiornamenti

www.comune.daverio.va.it

Pro loco: ritornano i bonsai anti AIDS

È già un'altra volta Pasqua, la festa della Resurrezione e, perché no?, delle molte piccole e grandi resurrezioni di cui è fatta la vita di ciascun uomo e di ciascuna donna.

E proprio perché il tema è questo, possiamo ricordare, in questa ricorrenza, anche coloro che s'avviano fisicamente alla morte, colpiti da un male per cui ancora non si hanno rimedi risolutivi. E qui ci riferiamo in particolare a quella moderna pestilenza che va sotto il nome di AIDS.

Non stiamo confondendo il sacro col profano: la Resurrezione di Cristo che il mondo celebra è l'evento che cambia la storia dell'umanità ed è evento sacro. La lotta all'AIDS è invece opera terrena, ricerca scientifica. Nulla vieta di implorare la grazia del risanamento attraverso le vie segrete e personali della religione, ma, partendo dal saggio principio dell' "aiutati che Dio t'aiuta", la medicina cammina con gambe proprie nella ricerca di soluzioni per i mali terreni. Ed è nostro compito morale aiutare, con gli strumenti a nostra disposizione e nei limiti delle nostre possibilità, la lotta dell'uomo contro la malattia, la ricerca medica.

Come ogni anno, la Pro Loco Daverio organizza, per la vigilia di Pasqua, una vendita di bonsai il cui ricavato andrà per intero ad ANLAIDS, una prestigiosa e riconosciuta associazione ad ANLAIDS, un'associazione a sostegno della ricerca sull'AIDS, dei progetti di prevenzione, dell'assistenza a persone HIV positive e affette da AIDS e al sostegno di progetti nel Sud del Mondo.

In dettaglio, la vendita si svolgerà nell'intera giornata di sabato 4 aprile, vigilia di Pasqua, all'ingresso del piano inferiore de Il Gigante.

Negli scorsi anni, la risposta delle persone è stata ampia e generosa. C'è da confidare che, ora che finalmente si vede un po' di luce in fondo al tunnel della crisi economica, la partecipazione non sarà da meno.

Per noi della Pro Loco, poi, si tratterà anche di una graditissima occasione per scambiarci gli auguri con amici e concittadini.



IL GRUPPO PODISTICO DAVERIO

ORGANIZZA:

domenica 12 aprile 2015
partenza e arrivo Piazzale Supermercato "il Gigante",

la **36^a STRADAVERIO.**

Ritrovo alle ore 7.30; partenza dalle 8.00 alle 9.30
Gara non competitiva di 7 – 12 – 18 Km.

PARTECIPATE NUMEROSI!!!!!!

LA VEGLIA PASQUALE

Dopo il tramonto, la Chiesa ambrosiana si appresta così alla solenne celebrazione della *veglia pasquale*, scandita in quattro parti, ciascuna delle quali è caratterizzata da un simbolo ad alta densità cristologica: la luce, la parola, l'acqua e, infine, il pane e il vino. Ponendosi in stato di veglia con «le fiaccole accese» (preconio; cf Mt 25,10), la comunità cristiana si appresta a vivere - nel culto e nella vita - la comunione con Cristo risorto, «vera luce del mondo» (Gv 8,12; 1Gv 2,8), «Verbo della vita» (1Gv 1,1), «acqua viva» (Gv 4,10) che purifica e rigenera (cf 1Pt 3,20-21), «pane vivo, disceso dal cielo» «per la vita del mondo» (Gv 6,51).

In questo ricchissimo contesto celebrativo, risuona la parola di Dio, che i fedeli ascoltano «memori», come proclama il preconio, «che non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che viene da Dio» (Mt 4,4; cf Dt 8,3). Secondo l'antica tradizione ambrosiana, la liturgia della parola è organicamente strutturata in sei letture anticotestamentarie che preparano l'annuncio della risurrezione di Cristo. Ad esso fanno seguito tre letture prese dal Nuovo Testamento.

La catechesi offerta dai sei brani dell'Antico Testamento mostra come la Pasqua di Cristo sia il compimento della storia della salvezza, che rinnova l'intera creazione (Gn 1,1-2,3a: prima lettura). Effettivamente, come ci ricorda una lapidaria sentenza del grande padre della Chiesa san Massimo il Confessore (580-662): «Colui che conosce il mistero della risurrezione, conosce lo scopo per cui Dio "in principio" creò ogni cosa» (Centurie *teologiche* 1, 66).

Attuatosi attraverso l'unico sacrificio personale ed esistenziale di Cristo (cf Eb 9,14) - prefigurato dal sacrificio del figlio di Abramo (Gn 22,1-19: seconda lettura) -, la Pasqua della Chiesa porta a compimento la Pasqua d'Israele (Es 12,1-11: terza lettura). Così «ogni culto antico tramonta, tutto per noi ridiventa nuovo» (preconio). In effetti, se gli antichi Israeliti «passarono» attraverso il Mar Rosso dalla schiavitù egiziana alla libertà del popolo di Dio (Es 13,18b-14,8: quarta lettura), i credenti in Cristo «passano» dalla schiavitù del peccato e della morte (cf Rm 6,6.16; 7,23; Eb 2,15) alla libertà «graziosa» dei figli di Dio (cf Gv 8,32; Rm 6,14; 8,21; 2Cor 3,17). «L'alleanza eterna», promessa da Dio a tutti i popoli «assetati» di salvezza (Is 54,17c-55,11: quinta lettura) e di purificazione dal peccato (Is 1,16-19: sesta lettura), è stata stabilita in maniera efficace e definitiva dal Crocifisso risorto, il quale permette di prendervi parte in particolare ai catecumeni, cui viene amministrato il battesimo durante la veglia pasquale. Il meraviglioso annuncio del *Christus Dominus resurrexit*, cantato per tre volte e in tono sempre più alto dal sacerdote, verrà subito riproposto da san Pietro negli Atti degli Apostoli (2,22-28: settima lettura), da san Paolo nella Lettera ai Romani (1,1-7: ottava lettura) e dall'angelo nel Vangelo secondo Matteo (28,1-7: nona lettura, già utilizzata nell'antica tradizione gerosolimitana). Mentre l'organo e le campane suonano a festa, i fedeli rendono grazie a Dio con stupore credente e gioioso.

*I testi per la prossima uscita di "Insieme"
vanno consegnati entro venerdì 12 giugno 2015;
da venerdì 19 giugno sarà in distribuzione.*

*Il Signore parlava
con Mosè
faccia a faccia,
come uno parla
con il proprio amico.*

(Esodo 33,11)

Parrocchia di Daverio: Tel. 0332 947247 – Cell. 333 9070706
Email: donangelodaverio@aruba.it
Sito: www.comunitapastorale.it

Redazione: Don Angelo Castiglioni, Elisabetta Casanova, Francesco Cernecca, Renato Ghiringhelli, Sandra Longhini, Enrica Mainetti, Giulia Taddeo, Aldina Vanoni, Daniela Zanotti.

Hanno partecipato: Gianni Brugnoni, Peppino Caielli, don Marco Manenti, Adelio Mangano, don Franco Manzi, Andrea Pozzi, Giuliano Riboli, Paolo Santarone, Francesca Tiziani, don Renato Zangirolami.

*Finito di stampare il 25 marzo 2015
Stampato e distribuito in proprio*